



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di PERUGIA

Deliberazione Originale della GIUNTA COMUNALE

Atto n. 499 Seduta del 22/11/2017	OGGETTO: Individuazione ufficio competente per i procedimenti disciplinari dopo le modificazioni recate all'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001.
---	---

L'anno 2017 il giorno 22 del mese di NOVEMBRE alle ore 16:10, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

		Presente/Assente
MISMETTI NANDO	Sindaco	Presente
BARBETTI RITA	Vice Sindaco	Presente
ANGELO GRAZIANO	Assessore	Presente
FRANQUILLO MAURA	Assessore	Presente
GRASSILLI CRISTINA	Assessore	Assente
PATRIARCHI GIOVANNI	Assessore	Assente
SIGISMONDI ELIA	Assessore	Assente

Partecipa il Segretario Generale Dott. Paolo RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco NANDO MISMETTI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 20/10/2017 dal 5.7 SERVIZIO - GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di individuare l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari del Comune di Foligno, per il personale senza qualifica dirigenziale, per le fasi di contraddittorio col dipendente e di adozione del provvedimento finale, in un apposito collegio costituito e disciplinato come segue:
 - a) Dirigente cui vengono assegnati i servizi di gestione del personale, ossia, salvo diversa definizione degli incarichi dirigenziali, Dirigente dell'Area Servizi generali, con funzioni di presidente;
 - b) N. 2 Dirigenti designati annualmente, con decreto del Sindaco, con criterio di rotazione;

Il collegio è legittimamente costituito e delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

La segreteria dell'U.P.D. è stabilita presso il Servizio Organizzazione, Gestione amministrativa del personale e relazioni sindacali. A tale ufficio, ovvero direttamente al Dirigente dell'Area Servizi generali, devono essere rivolte le segnalazioni di infrazioni disciplinari. Funzioni di supporto operativo possono essere svolte anche dal Servizio Gestione economica risorse umane.

Qualora la natura delle indagini investa l'esercizio di mansioni specialistiche, il presidente può designare n. 2 componenti aggiunti, esperti o specialisti della materia, anche esterni all'Ente, senza diritto di voto.

Si conferma invece la esclusiva competenza del Dirigente responsabile dei servizi di gestione del personale in materia di contestazione dell'addebito ed attivazione del procedimento.

2. Di stabilire che le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano ai procedimenti disciplinari per i quali la contestazione di addebito sia consegnata al dipendente dopo l'adozione del presente atto, mentre per quelli in corso resta confermata la costituzione dell'U.P.D. come da deliberazione G.C. n. 171/2011 fino alla conclusione del relativo

procedimento.

3. Di precisare che al sopra citato U.P.D. è attribuita la competenza per le sanzioni più gravi di quelle attribuite, dalle nuove disposizioni, alla competenza del Dirigente al quale è assegnato il dipendente destinatario del procedimento, e quindi superiori alla sanzione del rimprovero verbale;
4. Di stabilire che:
 - a) Il Segretario generale è il soggetto competente nella gestione dei procedimenti disciplinari che riguardano l'Area della dirigenza, avvalendosi del supporto dei servizi di gestione del personale.
 - b) Per i procedimenti in cui venga coinvolto il Segretario generale, l'autorità competente è il Sindaco, avvalendosi del supporto dei servizi di gestione del personale.

INFINE, con separata ed unanime votazione validamente espressa nelle forme di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

^^^^^

5.7 SERVIZIO - GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE

Proposta di Atto di Giunta

—
Alla Giunta

OGGETTO: Individuazione ufficio competente per i procedimenti disciplinari dopo le modificazioni recate all'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001.

RICHIAMATA la deliberazione n. 19 del 28/03/2017 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017;

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione n. 359 del 17/08/2017, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) e il Piano della Performance (P.P.) per l'Anno 2017 e pluriennale 2017-2019;

VISTO l'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001, trasfuso nel Codice Disciplinare dell'Ente, il quale prevede che ogni pubblica amministrazione debba individuare un ufficio competente per le infrazioni disciplinari;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 171 del 09/05/2011, con la quale:

- a termini dell'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001, nel testo all'epoca vigente, è stata confermata l'individuazione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) nel Servizio Risorse Umane, assegnato all'epoca presso l'Area Servizi generali, scelta già effettuata con la deliberazione G.C. n. n. 952 del 14/11/95;
- è stato stabilito il quadro delle competenze alla gestione dei procedimenti disciplinari per il comparto della dirigenza e per il Segretario generale;

DATO ATTO che, con le modificazioni introdotte dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, le competenze dell'UPD sono state notevolmente ampliate rispetto al quadro normativo previgente, passando dai procedimenti cui è associata una sanzione superiore ai 10 giorni di sospensione ai procedimenti cui è associata una sanzione superiore al rimprovero verbale;

DATO ATTO che in tal modo cambia in modo sostanziale la titolarità dell'azione disciplinare, in quanto viene modificato, ad opera dell'art. 13 del decreto, l'apparato sanzionatorio di competenza dell'Ufficio dei procedimenti disciplinari, cui sono trasferiti tutti i procedimenti disciplinari con la sola eccezione del rimprovero verbale lasciato alla competenza del responsabile della struttura in cui lavora il dipendente;

RITENUTO di precisare che, in considerazione della competenza esclusiva attribuita all'UPD, restano in ogni caso ai responsabili di struttura l'obbligo di segnalazione all'Ufficio dei procedimenti disciplinari, in presenza di possibili violazioni da parte dei dipendenti appartenenti alla struttura, entro un termine non superiore ai 10 giorni.

RITENUTO pertanto che tale modifica legislativa renda necessario modificare l'articolazione dell'UPD da organo monocratico in organo collegiale, con lo scopo di decentrare e spersonalizzare la funzione disciplinare, che altrimenti si troverebbe ad essere di fatto concentrata in un unico soggetto monocratico per la generalità dei procedimenti disciplinari formalizzati;

RITENUTO inoltre di dover adeguare a quanto sopra le regole sulla dirigenza e sul personale al mutato quadro delle figure dirigenziali dell'Ente, stante l'abrogazione della figura del Direttore generale per gli enti della fascia demografica del Comune di Foligno, sopravvenuta con l'art. 2 comma 186 lettera d) della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, pur se la deliberazione G.C. n. 171/2011 sopra citata prevedeva già il quadro delle competenze in caso di assenza del Dirigente;

PRESO ATTO che, a seguito della procedura di informazione sindacale in sede preventiva esperita ai sensi del CCNL, la UILFPL ha chiesto, con nota del 15/11 scorso, di svolgere le seguenti modifiche:

- ❖ non individuare, quale componente dell'UPD, solo personale interno all'ente, inserendovi invece componenti esterni, eventualmente prevedendo un ufficio convenzionato con altri enti;
- ❖ per i procedimenti riguardanti il Segretario Comunale, istituire un UPD composto da componenti esterni, non ritenendo corretto che un organo politico (sindaco) possa esercitare il potere disciplinare, soprattutto nei confronti della figura del Segretario Comunale.

RITENUTO di confermare l'orientamento espresso nella proposta trasmessa e trasfuso nel dispositivo del presente atto, per le seguenti motivazioni:

- ❖ la dottrina e la giurisprudenza corrente escludono che l'UPD possa o debba presentarsi nella veste di soggetto "terzo" rispetto all'Amministrazione, nei rapporti col dipendente. Al contrario, col D.Lgs. 75/2017 l'UPD è diventato l'ufficio che svolge la normale azione disciplinare nei confronti dei dipendenti, perfino per infrazioni che meritano la semplice censura. E' inserito nel circuito della normale attività gestionale dell'Ente. Anche per questo non si ritiene funzionale, dato il numero dei dipendenti dell'Ente (oltre 300) l'ipotesi di un ufficio convenzionato.
- ❖ Si ritiene inoltre che un UPD composto da soggetti terzi rispetto all'Amministrazione e comunque non appartenenti a figure dirigenziali dell'Ente (salvo l'ipotesi di ufficio convenzionato che è prevista normativamente) possa violare il quadro delle competenze dirigenziali come previsto dall'art. 4 c. 2 del TUPI e dall'art. 107 c. 3 lett. e) del TUEL, o quantomeno non sia coerente con tali disposizioni.
- ❖ L'art. 99 c. 1 del D.Lgs.vo n. 267/2000 prevede che il Segretario generale dipenda funzionalmente dal Sindaco, il quale (art. 100) può anche revocarlo per violazione dei doveri d'ufficio. L'attribuzione del potere disciplinare a soggetto diverso dal Sindaco sarebbe incoerente con questi principi generali.

VISTO lo Statuto comunale;
VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

si propone quanto segue:

1. di individuare l’Ufficio per i Procedimenti Disciplinari del Comune di Foligno, per il personale senza qualifica dirigenziale, per le fasi di contraddirittorio col dipendente e di adozione del provvedimento finale, in un apposito collegio costituito e disciplinato come segue:
 - a) Dirigente cui vengono assegnati i servizi di gestione del personale, ossia, salvo diversa definizione degli incarichi dirigenziali, Dirigente dell’Area Servizi generali, con funzioni di presidente;
 - b) N. 2 Dirigenti designati annualmente, con decreto del Sindaco, con criterio di rotazione.

Il collegio è legittimamente costituito e delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

La segreteria dell’U.P.D. è stabilita presso il Servizio Organizzazione, Gestione amministrativa del personale e relazioni sindacali. A tale ufficio, ovvero direttamente al Dirigente dell’Area Servizi generali, devono essere rivolte le segnalazioni di infrazioni disciplinari. Funzioni di supporto operativo possono essere svolte anche dal Servizio Gestione economica risorse umane.

Qualora la natura delle indagini investa l’esercizio di mansioni specialistiche, il presidente può designare n. 2 componenti aggiunti, esperti o specialisti della materia, anche esterni all’Ente, senza diritto di voto.

Si conferma invece la esclusiva competenza del Dirigente responsabile dei servizi di gestione del personale in materia di contestazione dell’addebito ed attivazione del procedimento.

2. Di stabilire che le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano ai procedimenti disciplinari per i quali la contestazione di addebito sia consegnata al dipendente dopo l’adozione del presente atto, mentre per quelli in corso resta confermata la costituzione dell’U.P.D. come da deliberazione G.C. n. 171/2011 fino alla conclusione del relativo procedimento.
3. Di precisare che al sopra citato U.P.D. è attribuita la competenza per le sanzioni più gravi di quelle attribuite, dalle nuove disposizioni, alla competenza del Dirigente al quale è assegnato il dipendente destinatario del procedimento, e quindi superiori alla sanzione del rimprovero verbale;
4. Di stabilire che:
 - a) Il Segretario generale è il soggetto competente nella gestione dei procedimenti disciplinari che riguardano l’Area della dirigenza, avvalendosi del supporto dei servizi di gestione del personale.
 - b) Per i procedimenti in cui venga coinvolto il Segretario generale, l’autorità competente è il Sindaco, avvalendosi del supporto dei servizi di gestione del personale.

20/11/2017

Il Responsabile del Procedimento

- Luisito SDEI

5.7 SERVIZIO - GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Individuazione ufficio competente per i procedimenti disciplinari dopo le modificazioni recate all'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001.*

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 21/11/2017

IL DIRIGENTE
**AD INTERIM DOTT.SSA CRISTINA
ERCOLANI**
FIRMATO DIGITALMENTE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Individuazione ufficio competente per i procedimenti disciplinari dopo le modificazioni recate all'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001.*

ATTESTAZIONE DI NON RILEVANZA CONTABILE

Si dà atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile.

Foligno, 22/11/2017

IL DIRIGENTE
DOTT. SANDRO ROSSIGNOLI
FIRMATO DIGITALMENTE

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
NANDO MISMETTI
FIRMATO DIGITALMENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo RICCIARELLI
FIRMATO DIGITALMENTE

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: RICCIARELLI PAOLO

CODICE FISCALE: IT:RCCPLA69M13D653K

DATA FIRMA: 24/11/2017 14:07:43

IMPRONTA: 35363666343165303733303465353834376663363537653432343431396336643731653234656163

NOME: MISMETTI NANDO

CODICE FISCALE: IT:MSMNND53M31D653B

DATA FIRMA: 24/11/2017 09:57:33

IMPRONTA: 643964656431343032306263633231653261306235366565386266326333643035396665343135